



Comune di Piateda

(Provincia di Sondrio)

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA



INDICE

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento	p. 3
Articolo 2 - Finalità del servizio	p. 3
Articolo 3 - Gestione del servizio	p. 3
Articolo 4 - Controlli	p. 3
Articolo 5 - Destinatari	p. 4
Articolo 6 - Accesso al servizio – Iscrizione	p. 4
Articolo 7 - Rinunce	p. 5
Articolo 8 - Rilevazione delle presenze	p. 5
Articolo 9 - Pubblicità variazioni	p. 5
Articolo 10 - Copertura dei costi - Tariffe	p. 5
Articolo 11 - Agevolazioni tariffarie - Esenzioni	p. 6
Articolo 12 - Casi particolari	p. 6
Articolo 13 - Verifiche, controlli e revoca agevolazioni	p. 6
Articolo 14 - Menù	p. 7
Articolo 15 - Diete speciali – Diete di transizione (“diete in bianco”)	p. 7
Articolo 16 - Pagamento delle tariffe	p. 7
Articolo 17 - Mancato pagamento tariffe	p. 8
Articolo 18 - Commissione mensa	p. 8
Articolo 19 - Dati personali e sensibili	p. 8
Articolo 20 - Reclami	p. 8
Articolo 21 - Diverso utilizzo dei locali adibiti a refettorio	p. 8
Articolo 22 – Rinvio leggi vigenti	p. 8
Articolo 23 – Pubblicità del Regolamento ed entrata in vigore	p. 9



**ART. 1
OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e i criteri di accesso al Servizio di Refezione Scolastica fornito agli alunni che frequentano le scuole dell'Infanzia e Primaria del Comune di Piateda.

**ART. 2
FINALITÀ DEL SERVIZIO**

1. Il servizio di refezione scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale, così come individuato con D.M. 31 dicembre 1983 e la compartecipazione al suo costo, nel contesto della organizzazione è un atto dovuto.
2. Il Servizio di refezione scolastica concorre all'effettiva attuazione del diritto allo studio essendo finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica, secondo l'organizzazione decisa dagli Organi della Scuola, costituendo in sé un significativo momento educativo e socializzante.

**ART. 3
GESTIONE DEL SERVIZIO**

1. Il Servizio di refezione scolastica osserva il calendario scolastico, esclusi i periodi delle vacanze e delle eventuali sospensioni delle lezioni; ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, il Dirigente Scolastico, tenendo conto delle proprie esigenze organizzative, comunica all'Amministrazione comunale l'apertura e la chiusura del servizio di refezione scolastica.
2. Il Servizio viene espletato dal Comune nell'ambito delle competenze e funzioni stabilite dalla normativa nazionale e regionale vigente, dalle norme sulla Refezione Scolastica e sul diritto allo studio, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio, nonché dalle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica e successivi aggiornamenti.
3. L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica sono di competenza del Servizio Istruzione del Comune di Piateda che provvederà alla gestione in modalità diretta e/o mediante l'affidamento ad una Ditta di Ristorazione Scolastica provvista di specifici requisiti tramite apposita procedura di gara, al cui personale potrà essere affiancato il personale qualificato che risultasse alle dipendenze di questo ente.
4. Il Servizio viene svolto in locali appositamente adibiti allo scopo purché rispondenti a criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

**ART. 4
CONTROLLI**

1. Il Comune, qualora la gestione del servizio venga affidata a Ditta esterna, può effettuare, in qualsiasi momento, controlli presso la cucina e i refettori per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla ditta alle prescrizioni contrattuali del capitolato speciale d'Appalto di tempo in tempo vigente.
2. E' facoltà del Comune disporre, senza limitazioni di orario, la presenza di propri incaricati, con il compito di verificare la corretta applicazione di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto di tempo in tempo vigente.



**ART. 5
DESTINATARI**

1. I destinatari del Servizio oggetto del presente regolamento sono:
 - gli alunni residenti e non, iscritti al Servizio di Refezione Scolastica e frequentanti la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Primaria ubicate sul territorio comunale;
 - il personale docente in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa e assistenza, salvo casi di natura strettamente eccezionale che dovranno essere autorizzati su richiesta del Dirigente Scolastico dal competente Responsabile del Servizio Istruzione del Comune;
 - il personale docente non in servizio nell’orario di Refezione Scolastica, il personale ATA e gli assistenti scolastici possono usufruire del pasto, previa comunicazione al Servizio di Refezione Scolastica e pagamento della tariffa intera per ogni singolo pasto;
 - gli utenti coinvolti in particolari iniziative promosse e sostenute dall’Amministrazione Comunale.

**ART. 6
ACCESSO AL SERVIZIO – ISCRIZIONE**

1. Il Servizio viene erogato all’utenza previa domanda di iscrizione e contestuale accettazione delle condizioni generali alle quali il Servizio medesimo è assoggettato. Nel rispetto dei principi di semplificazione amministrativa, l’istanza dovrà essere presentata esclusivamente tramite compilazione di apposito modulo on line, accedendo dalla Home Page del sito istituzionale dell’ente, entro il termine fissato dal Responsabile del Servizio, reso noto mediante informativa pubblicata sui canali informatici e di comunicazione dell’Ente.
2. Scaduti i termini per iscrivere i propri figli alla mensa scolastica, è facoltà del Comune prevedere il pagamento di 10 euro per la tardiva iscrizione.
3. Il Comune può accettare le domande di iscrizione pervenute fuori termine o durante l’anno scolastico compatibilmente con la già definita organizzazione del servizio e previa valutazione con l’istituzione scolastica.
4. Le domande di iscrizione dovranno essere rinnovate di anno in anno sempre attraverso la procedura on line.
5. L’iscrizione del bambino da parte del genitore o da chi esercita la patria potestà al Servizio comporta l’insorgere di un vincolo contrattuale consistente nell’obbligo del pagamento del corrispettivo stabilito dall’Amministrazione Comunale per l’anno scolastico di riferimento.
6. Nel caso in cui il richiedente l’iscrizione al servizio di refezione scolastica non sia in regola con i pagamenti relativi agli anni scolastici precedenti, è facoltà dell’Amministrazione comunale di non procedere all’iscrizione al Servizio Mensa per il nuovo anno scolastico, fatta salva la possibilità di regolarizzare la propria situazione debitoria (con le modalità stabilite dall’articolo 17 del presente Regolamento).
7. Sul sito del Comune al link www.comune.piateda.so.it alla voce “Amministrazione trasparente” “Disposizioni generali” – “Atti generali” – “Atti amministrativi generali” è possibile reperire il Regolamento del servizio di refezione scolastica e con la sottoscrizione della domanda di iscrizione, la famiglia si impegna a rispettare il regolamento e ad accettare tutte le condizioni economiche e le modalità di pagamento ivi contenute.



**ART. 7
RINUNCE**

1. La rinuncia al servizio di mensa, deve essere anch'essa tempestivamente comunicata esclusivamente tramite compilazione di apposito modulo on line, accedendo dalla Home Page del sito istituzionale dell'ente.

**ART. 8
RILEVAZIONE DELLE PRESENZE**

1. Alla rilevazione delle presenze giornaliere degli alunni e dei docenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, provvederà rispettivamente il Personale della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, che comunicherà al gestore del Servizio il numero dei pasti, utilizzando il mezzo più consono.

**ART. 9
PUBBLICITÀ VARIAZIONI**

1. Il Comune assicura la piena e tempestiva informazione degli utenti a mezzo avvisi pubblici circa le modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento a:
 - variazioni delle modalità di erogazione del servizio;
 - variazione delle modalità di pagamento.

**ART. 10
COPERTURA DEI COSTI - TARIFFE**

1. Il costo complessivo del servizio viene finanziato in parte attraverso entrate correnti dei bilanci di competenza ed in parte attraverso una compartecipazione dell'utenza.
2. Le tariffe vengono stabilite prima dell'inizio dell'anno scolastico dalla Giunta Comunale che ha la facoltà di modificarle, dandone informazione agli utenti, nel rispetto dei seguenti indirizzi:
 - possibilità di introdurre una quota di iscrizione annuale al servizio, che sarà in ogni caso dovuta per intero e addebitata agli utenti, esclusi gli esenti, al momento dell'iscrizione al servizio;
 - determinazione di tariffe fisse mensili che saranno in ogni caso dovute per intero per effetto dell'iscrizione al servizio;
 - determinazione di tariffe riferite ad ogni pasto effettivamente consumato;
 - determinazione di una tariffa diversa per gli utenti non residenti nel Comune di Piateda, che frequentano le scuole del territorio comunale ed usufruiscono del servizio di mensa;
 - possibilità di calcolare la quota mensile di settembre e giugno per gli utenti della scuola primaria fino al 50% della quota fissa;
 - possibilità di calcolare la quota per le famiglie con 2 o più figli iscritti al servizio;
3. L'Amministrazione comunale ha comunque la facoltà di aggiornare annualmente le tariffe sulla base dell'indicizzazione dei prezzi al consumo delle famiglie desunte dall'ISTAT.
4. In mancanza di provvedimento annuale di Giunta di determinazione delle tariffe, restano vigenti le disposizioni immediatamente precedenti.
5. La contribuzione dell'utenza verrà determinata da apposite fasce di reddito tenendo conto dell'I.S.E.E..
6. Il Servizio di mensa scolastica è esteso anche ad alunni residenti al di fuori del territorio del



Comune di Piateda e frequentanti le scuole site nel Comune a fronte del pagamento della tariffa eventualmente stabilita per i non residenti.

ART. 11

AGEVOLAZIONI TARIFFARIE - ESENZIONI

1. Hanno diritto ad usufruire delle agevolazioni tariffarie i fruitori del Servizio della Refezione Scolastica residenti nel Comune di Piateda.
2. La concessione delle agevolazioni avviene sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) per prestazioni agevolate rivolte a minorenni come sancito dall'art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013.
3. Le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitatamente a ciascun anno scolastico.
4. Gli utenti del servizio che intendano accedere alle agevolazioni devono allegare l'attestazione I.S.E.E. in corso di validità al momento della presentazione della domanda durante la procedura di iscrizione on line.
5. Le attestazioni I.S.E.E. pervenute oltre il termine ultimo stabilito per l'iscrizione, qualora venissero accolte, saranno valide a partire dal mese successivo la data di protocollazione.
6. Sono esonerati dal pagamento della tariffa, previa comprovata documentazione da presentare annualmente, gli utenti appartenenti alle seguenti categorie:
 - minori con gravi disabilità con riconoscimento della L. 104/1992 in possesso di certificazione medica rilasciata ai sensi della legge 104/92 art. 3, comma 3, dalla competente commissione medica;
 - minori con invalidità civile al 100%.
7. E' possibile inoltre fare richiesta di agevolazioni tariffarie anche nei casi di minori in affidamento familiare. L'art. 3 del D.P.R. 5/12/2013, n. 159 al comma 4, dispone *"Il figlio minore di anni 18 fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale convive. Il minore che si trovi in affidamento preadottivo fa parte del nucleo familiare dell'affidatario, ancorché risulti nella famiglia anagrafica del genitore. Il minore in affidamento temporaneo ai sensi dell'art. 2 L. 184/83 è considerato nucleo familiare a sé stante, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo familiare."*
A tal fine è necessario allegare alla richiesta copia del decreto di affidamento e/o relazione sociale redatta dall'ufficio competente oltre all'I.S.E.E. che a seconda della scelta della famiglia può essere quello del minore come nucleo a se stante oppure quello del nucleo della famiglia affidataria.

ART. 12

CASI PARTICOLARI

1. Per tutelare gravi situazioni particolari degli utenti, verificate e relazionate dall'Assistente Sociale di riferimento, può essere prevista la riduzione o la temporanea esenzione dal pagamento della tariffa per i minori residenti nel Comune di Piateda.

ART. 13

VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCA AGEVOLAZIONI

1. Ogni tipo di documentazione prodotta sarà soggetta a verifiche secondo quanto consentito dalle Leggi dello Stato (D.P.R. 445/2000).
2. L'Amministrazione Comunale si riserva di svolgere verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni



rese dai richiedenti, attraverso gli accertamenti del Comando di Polizia locale.

3. Le dichiarazioni I.S.E.E. per l'accesso all'agevolazione tariffaria potranno essere segnalate per gli atti di controllo a carico della Guardia di Finanza.
4. I cittadini che abbiano usufruito indebitamente dell'agevolazione tariffaria su dichiarazioni mendaci o su falsa documentazione sono punibili per legge ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale.
5. Nel caso di accertamento di indebita agevolazione tariffaria si procede alla revoca del beneficio con avvio del recupero delle somme dovute.

ART. 14

MENÙ

1. Il menù proposto giornalmente corrisponde, per tipo e qualità, a quello predisposto dal gestore e sottoposto alla valutazione e vidimazione del competente Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli alimenti e Nutrizione dell'ATS della Montagna di Sondrio.
2. I menù e le loro eventuali variazioni sono definiti dall'Amministrazione Comunale sulla base dei criteri e degli indirizzi del Capitolato Speciale di Appalto di tempo in tempo vigente.

ART. 15

DIETE SPECIALI - DIETE DI TRANSIZIONE (“DIETE IN BIANCO”)

1. Con il termine “diete speciali” si intendono quei regimi alimentari destinati a particolari condizioni patologiche a breve e/o a lungo termine. Sono piani dietetici elaborati per bambini allergici, intolleranti o che soffrono di patologie croniche per le quali la dieta rappresenta il fondamento terapeutico per il mantenimento di un buono stato di salute e per il controllo della malattia come ad esempio la celiachia, il diabete mellito, le allergie e il favismo.
2. Per gli alunni che necessitano di dieta speciale il genitore o chi ne fa le veci dovrà fare richiesta al momento dell'iscrizione al servizio mensa scolastica compilando l'apposito modulo online corredato di certificato del medico curante con la diagnosi e la terapia dietetica a cui devono essere allegati gli accertamenti medici, scientificamente validati effettuati per la diagnosi (esami ematochimici, anticorpi monoclonali, breath test, RAST, test di provocazione orale...).
3. L'ufficio Istruzione provvederà a trasmettere all'ATS competente, secondo le indicazioni contenute nelle linee guida della ristorazione scolastica, la richiesta del genitore di elaborazione di dieta speciale.
4. E' possibile predisporre diete di transizione o “diete in bianco”, qualora venga fatta richiesta entro le ore 9.45 dello stesso giorno.
5. Le diete in bianco, che non necessitano di prescrizione medica, se non superano la durata di 48 ore, verranno concordate dalle parti.

ART. 16

PAGAMENTO DELLE TARIFFE

1. Il pagamento delle tariffe quale quota di compartecipazione al servizio di refezione scolastica dovrà essere effettuato nei tempi e nei modi stabiliti dall'Amministrazione Comunale e dalle normative vigenti in materia di pagamenti a favore della Pubblica Amministrazione.



ART. 17

MANCATO PAGAMENTO TARIFFE

1. In caso di mancato pagamento delle mensilità della mensa scolastica, verranno attivate le necessarie procedure di sollecito da parte dell'ufficio istruzione competente e, successivamente, nel caso di inadempienza, verrà avviata l'azione di recupero coattivo degli importi dovuti.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di re-incamerare, mediante apposita reversale, dopo opportuno confronto con l'ufficio del servizio sociale, eventuali contributi o benefici erogati dalla stessa in favore dei nuclei familiari in situazione di morosità per compensare in parte o in toto il debito maturato dall'utente.

ART. 18

COMMISSIONE MENSA

1. La Commissione Mensa scolastica è un organo consultivo e propositivo deputato alla verifica della qualità e della gradibilità del servizio di ristorazione scolastica e può essere istituita a livello Comunale.
2. La composizione, i poteri, la durata e l'oggetto dell'incarico della commissione di cui al comma 1, dovranno essere stabilite con apposito Regolamento.

ART. 19

DATI PERSONALI E SENSIBILI

1. I dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modifiche ed integrazioni e del Regolamento UE 2016/679, saranno utilizzati dal Servizio Istruzione del Comune di Piateda, dalle Istituzioni scolastiche e dalla ditta affidataria del servizio esclusivamente in relazione al servizio di refezione scolastica.

ART. 20

RECLAMI

1. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto devono essere inoltrati al Servizio Istruzione del Comune tramite e-mail e/o PEC che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni.

ART. 21

DIVERSO UTILIZZO DEI LOCALI ADIBITI A REFETTORIO

1. Nel periodo scolastico durante i momenti non ricadenti all'interno dell'orario scolastico ed in quelli al di fuori del calendario scolastico, previa autorizzazione del gestore del servizio, l'uso dei locali adibiti a refettorio potrà essere esteso agli utenti di eventuali centri estivi organizzati dal Comune e di iniziative organizzate o autorizzate dal Comune o da altri enti o associazioni socioculturali promotori, insieme al Comune stesso, di attività di pubblico interesse.

ART. 22

RINVIO LEGGI VIGENTI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa rinvio alla vigente legislazione in materia.



ART. 23

PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito della doppia pubblicazione all'albo pretorio, in conformità dell'art. 75 dello Statuto comunale.
2. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento viene abrogato il Regolamento comunale per il servizio di mensa scolastica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 04/07/2005.
3. Il Regolamento sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Piateda.